

IL DISCERNIMENTO

TAPPE:

- CERCARE/CERCATI
- CONOSCERSI/CONOSCIUTI
- RACCONTARSI/RACCONTATI
- DESIDERARE/DESIDERIAMO
- AVERE PAURA/PAURA DI PERDERE
- SCEGLIERE/SCELT

Format: Per ogni tappa sarà sviluppata la tematica su quattro incontri

Primo incontro: Tema generico

Secondo incontro: Focus sul tema sotto un altro punto di vista (per esempio se nel primo incontro il tema è Cercare l'importanza sarà posta sul cosa cerco e nel secondo ci sarà un focus su quanto anche Dio cerca noi).

Terzo incontro: Testimone con domande

Quarto incontro: Film con dibattito

*non sempre gli incontri seguiranno questa successione

TAPPA 1) CERCARE/CERCATI

PRIMO INCONTRO

Cercare: tutti cercano ricerca quel qualcosa in più che renda felici. Questo anelito del cuore è il primo passo per mettersi in ascolto di ciò Che Dio stesso vuole rivelare all'uomo. È importante nel primo incontro riconoscersi incompleti e saper sostare in questa sensazione di mancanza per leggersi dentro. (Brano suggerito per la catechesi: "Che cercate?" Gv 1,35-39).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: ricostruiamo insieme il puzzle della loro foto

Catechesi: brano di riferimento Gv 1,35-39

Domande per la riflessione personale:

- Quale pezzo manca al tuo puzzle?
- Come ti senti mentre ci pensi? Quale emozione stai provando?
- Sai dove cercare il pezzo mancante?

Condivisione in gruppo

Preghiera finale

SECONDO INCONTRO

Cercati: Nel secondo appuntamento può essere interessante riconoscersi cercati e amati da Dio da sempre. È importante che i ragazzi imparino anche ad ascoltare come si sentono nello scoprire che l'iniziativa della ricerca e della chiamata è sempre di Dio. (Brano suggerito per la catechesi: "Mi hai chiamato? Eccomi" 1Sam 3,1-11).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: un'attività sulla ricerca (in presenza sarebbe stato mosca cieca al contrario cioè tutti bendati e uno solo li cerca)

Catechesi: brano di riferimento 1Sam 3,1-11

Domande per la riflessione personale:

- Cosa hai provato durante l'attività?
- Hai mai pensato che anche Dio ti cerca? Come ti fa sentire?

Condivisione in gruppo

Preghiera finale

TERZO INCONTRO

Musica iniziale per favorire un buon clima

Testimone che racconti la sua storia a partire dal cercare e l'essere cercati. Testimone pensato Maria Grazia (infermiera)

Domande al testimone

Preghiera finale

QUARTO INCONTRO

Film: God is not dead

Dibattito sul film da collegare alla tematica che si sta affrontando

Preghiera finale

TAPPA 2) CONOSCERSI/CONOSCIUTI

PRIMO INCONTRO

Conoscersi: è la tappa dell'identità. La conoscenza di sé è un continuo cammino, ma per comprendere maggiormente chi si è necessario imparare a guardarsi anche attraverso gli sguardi degli altri. Non solo. La chiave interpretativa di tutta la vita umana è la Parola di Dio che non è un semplice libro che racconta la storia dell'uomo, è la storia di Dio nel cuore dell'uomo, pertanto non solo racconta l'uomo ma rivela a quest'ultimo la sua piena identità. Questa tappa è finalizzata a guardare le domande che il giovane si porta dentro: Chi sono io? Cosa devo fare con la mia vita? Perché esisto? (Brano suggerito: Mt 19,16-22).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Catechesi: brano di riferimento Mt 19,16-22

Attività: in presenza sarebbe stata quella dell'attaccare un foglio bianco sulla schiena di tutti e ognuno avrebbe dovuto scrivere sulla schiena del compagno il dono che gli riconosceva. Possiamo pensare ad un'alternativa online

Domande per la riflessione personale:

- Quanto pensi di conoscerti da 1 a 10?
- Quali grandi domande ti porti dentro?

Condivisione in gruppo

Canzone: San Salvador – The Sun

Preghiera finale

SECONDO INCONTRO

Conosciuti: Nel secondo appuntamento è opportuno sviluppare il tema dell'identità aiutando il giovane a domandarsi: come mi guarda Dio? Chi sono io per Lui. È importante riconoscersi per ciò che si è, anche persone fallibili eppure sempre amate da Dio. (Brani suggeriti Gv 4).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: in presenza sarebbe stato il gioco pistolero, online si può pensare ad una sorta di "Indovina chi" contattando privatamente i ragazzi e chiedendo loro di darci alcune indicazioni sulla propria persona (anche non troppo conosciute) in maniera da creare delle schede da leggere insieme e i ragazzi devono indovinare di chi tra loro stiamo parlando.

Catechesi: brano di riferimento Gv 4

Domande per la riflessione personale:

- Cosa ti colpisce di questo brano?
- Gesù conosce tutto della samaritana e non la giudica, tu come ti comporti davanti ai tuoi sbagli?

Condivisione in gruppo

Preghiera finale

TERZO INCONTRO

Musica iniziale per favorire un buon clima

Testimoni che raccontino la loro esperienza sul conoscere se stessi, l'essere conosciuti da Dio e l'imparare a conoscersi l'un l'altro. Testimoni pensati Daniele e Marta

Domande ai testimoni

Preghiera finale

QUARTO INCONTRO

Film: Lion la strada verso casa

Dibattito sul film da collegare alla tematica che si sta affrontando

Preghiera finale

TAPPA 3) RACCONTARSI/RACCONTATI

PRIMO INCONTRO

Raccontarsi: lo spazio dedicato alla storia. Per il discernimento occorre sempre offrire a chi si accompagna un tempo in cui poter riflettere sulla propria vita ritornando indietro nel tempo e provando a scorgere quel filo rosso che da sempre ha intessuto la trama della propria esistenza. Si tratta di scovare e, talvolta, far emergere quei momenti favorevoli e meno del proprio cammino nei quali si è stati, in qualche modo, raggiunti dalla presenza del Signore. È un lavoro certosino e delicato, che richiede molta, molta cura soprattutto nell'accompagnamento personale. Può essere interessante, nel tempo personale, chiedere ai giovani di scrivere una piccola biografia, questo perché mettere nero su bianco aiuta ad accorgersi e a memorizzare alcuni passaggi magari mai colti. (Brani suggeriti: "Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere" Dt 8,2-5).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Catechesi: brano di riferimento Dt 8,2-5

Attività: scrivere la propria biografia in un a 4

Per la riflessione personale:

- Sottolinea in rosso le parti della tua biografia in cui riconosci la presenza del Signore

Condivisione in gruppo

Preghiera finale

SECONDO INCONTRO

Raccontati: durante il secondo incontro su questo tema è importante suscitare una sana curiosità nei giovani aiutandoli a comprendere che la propria storia non è conclusa, che il bello deve ancora venire poiché c'è una promessa d'amore pieno che Dio stesso ha fatto a ciascuno. Crederci davvero equivale a compiere un passo importante nella ricerca vocazionale, l'obiettivo non resta meramente umano, ma la propria vita è strettamente collegata ai desideri che Dio ha su di essa. (Brano suggerito: Mc 4,35-41).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Catechesi: brano di riferimento Mc 4,35-41

Attività: il veliero

Obiettivo: aiutare i giovani a focalizzare la propria vita e con essa le motivazioni che stanno muovendo il cammino.

Svolgimento: A ciascun giovane viene consegnato il veliero chiedendo loro di stamparlo. Specificare che non bisognerà rispondere ad alta voce alle domande che verranno fatte, ma può essere utile scrivere le risposte sul foglio.

Chiedere ai ragazzi di osservare per qualche istante il proprio veliero che è la propria vita. Dopo il silenzio domandare: Come ti senti di fronte alla tua vita?

Cominciamo ad analizzare questo veliero nel dettaglio...

1. Il mare: rappresenta tutto quello che ti porti dentro. Il "come stiamo" sono le acque su cui il veliero si muove. Il tuo cuore oggi è calmo o in tempesta?
2. I pali: Guardando il tuo veliero è possibile notare che ha 3 pali ai quali sono attaccate le vele. Scegli solo 3 pilastri fondamentali della tua vita. Quali sono i 3 valori che proprio non devono mancare?
3. Il teschio: rappresenta la tua più grande paura. Dalle paure non si scappa, le paure si accolgono per accogliere tutto di te. È la tua umanità che ti parla. Prova a dare un nome alla tua paura più grande.
4. Il timone: all'interno del nostro veliero è nascosto, come nella vita. Ma è necessario per andare verso una rotta. In quale direzione sta andando il tuo veliero?
5. I venti: Anche quelli non si vedono eppure nella tua vita ci sono sempre più venti che si scontrano. Scegline almeno 3. Si tratta di scrivere da cosa è mossa la tua vita, possono essere desideri, situazioni, obiettivi, persone. Scegli 3 o più venti tra quelli che proprio soffiano forte oggi. Ti stanno aiutando ad andare nella direzione che hai scelto? Valuta se i venti sono più importanti della strada intrapresa. Meglio cambiare direzione o andare controvento?
6. L'ancora: è necessario nella vita sapersi anche fermare, proprio come stai facendo tu ora. L'Ancora è il gancio che Dio ti lancia dal cielo per "agganciarti" e permetterti di leggarti dentro. È il tuo pit stop, il tuo porto sicuro. Dai un nome al tuo porto sicuro, a quel luogo (fisico o del cuore) in cui sei veramente "a casa". Ma attenzione! Prima o poi bisogna ripartire.

Condivisione in gruppo del proprio veliero

Preghiera finale

TERZO INCONTRO

Musica iniziale per favorire un buon clima

Testimoni che racconti la sua esperienza sul tesoro che è la memoria nel cammino vocazionale.

Domande ai testimoni

Preghiera finale

QUARTO INCONTRO

Film: Famiglia all'improvviso

Dibattito sul film da collegare alla tematica che si sta affrontando

Preghiera finale

TAPPA 4) DESIDERARE/DESIDERATI

PRIMO INCONTRO

Desiderare: ciò che Dio desidera e ciò che promette sono aspetti fondamentali del cammino vocazionale, ma non può essere tralasciato l'uomo con i suoi desideri. Il rischio diventerebbe obbedire a qualcosa che rende infelici perché non lo si è pienamente scelto. La tappa del desiderare è finalizzata proprio a far emergere ciò che i giovani desiderano, ciò che di più profondo si portano nel cuore. È un porre molto l'attenzione sull'umanità della persona per rispondere alla domanda: io cosa voglio davvero? (Brano suggerito: Gen 15,2-6).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: ciascuno crea la propria mappa di cielo. La mappa della propria costellazione di desideri scegliendo anche la dimensione da dare ad ogni stella in base al proprio desiderio

Catechesi: brano di riferimento Gen 15,2-6

Domande per la riflessione personale:

- Guarda il tuo cielo, come ti senti davanti ai tuoi desideri?
- Quanto coinvolgi Dio nei tuoi desideri?

Condivisione in gruppo a partire dal proprio cielo e risposte alle domande

Preghiera finale

SECONDO INCONTRO

Desiderati: la seconda tappa pone l'attenzione su come Dio stesso non butta via ciò che l'uomo desidera, non chiede di rinunciare del tutto ai propri sogni, ma unisce i due aspetti: ciò che Lui vuole donare e ciò che l'uomo vorrebbe e da questa fusione prende forma la personale vocazione. Dio chiama proprio a partire dai nostri desideri perché il suo linguaggio è anche quello dell'uomo. (Brano suggerito: "L'annuncio dell'angelo a Elisabetta" Lc 1,5-25).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: in presenza sarebbe stato il fare canestro con i propri desideri, si può pensare anche di farla online

Catechesi: brano di riferimento Lc 1,5-25

Domande per la riflessione personale:

- Hai mai rinunciato a un tuo sogno? Perché?
- Comprendi sempre quello che succede nella tua vita?
- Hai mai sperimentato che anche se le cose sono andate diversamente da come volevi, in fondo non è stato poi così un male?

Condivisione in gruppo

Video: la lun (pixar)

Preghiera finale

TERZO INCONTRO

Musica iniziale per favorire un buon clima

Testimone che racconti la sua storia a partire dai suoi desideri per poi raccontare come e se si sono uniti a quelli di Dio.

Domande al testimone

Preghiera finale

QUARTO INCONTRO

Film: Il ragazzo che catturò il vento

Dibattito sul film da collegare alla tematica che si sta affrontando

Preghiera finale

TAPPA 5) AVERE PAURA/PAURA DI PERDERE

PRIMO INCONTRO

Avere paura: l'attenzione è da porre sulle paure che i giovani vivono davanti ad una possibile scelta di vita. Dopo aver imparato ad ascoltare i propri desideri, è opportuno mettersi anche in ascolto di ciò che spaventa. Le paure, anche se può sembrare assurdo, sono un aspetto molto importante del cammino perché permettono di conoscere ciò che per noi conta davvero e, alle volte, anche che ciò che si ritiene fondamentale e in fondo non lo è.

Avere paura è riconoscersi umani, fragili, bisognosi di certezze. Concentrare l'attenzione su questa dimensione aiuta anche a comprendere meglio quanto si è disposti a rinunciare e per cosa si è veramente disposti a farlo, a spendere la vita. (Brano suggerito: Mt 14,22-32).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: in presenza sarebbe stata l'escape room. Attività da ripensare se l'incontro non sarà in presenza

Catechesi: brano di riferimento Mt 14,22-32

Condivisione sull'escape room, ma se non si farà in presenza si può porre l'attenzione sull'importanza di avere paura.

Preghiera finale

SECONDO INCONTRO

Paura di perdere: Nel secondo appuntamento è importante porre l'attenzione sul rischio di "perdere" la propria vita se non si risponde pienamente. Molti giovani davanti ad una scelta vocazionale hanno paura di sbagliare e quindi di vivere una vita che possa, col tempo, rivelarsi infelice. In questa fase, allora, si cercherà da una parte di placare le eventuali ansie, ma dall'altra di smuovere il cammino per investire le energie in ciò che è veramente essenziale, senza troppe scuse, nella certezza che Dio non abbandona mai i suoi figli. (Brano suggerito: "La vocazione di Mosè" Es 3-4,18).

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: in presenza ciascuno avrebbe dovuto portare un oggetto a cui tiene particolarmente, avremmo fatto il quiz dei (divisi in due squadre) mettendo in palio per la squadra vincitrice i rispettivi oggetti dell'altra squadra. Attività da ripensare.

Catechesi: brano di riferimento Es 3-4,18

Domande per la riflessione personale:

- E se il Signore chiamasse anche te come Mosè, cosa avresti paura di perdere?

Condivisione in gruppo
Video: Dare change e riflessione insieme
Preghiera finale

TERZO INCONTRO

Musica iniziale per favorire un buon clima
Testimone che racconti la sua storia a partire dalle proprie paure e di come esse sono state messe in secondo luogo davanti alla paura di perdere un'occasione più grande. Testimone pensato padre Luca Polello (OMI)
Domande al testimone

Preghiera finale

QUARTO INCONTRO

Film: Conta su di me (oppure Amore a domicilio ma meglio il primo)
Dibattito sul film da collegare alla tematica che si sta affrontando

Preghiera finale

TAPPA 6) SCEGLIERE/SCELT

PRIMO INCONTRO

Scegliere: non si tratta di stravolgere la propria vita, ma di partire dalla quotidianità. La ricerca ha aperto domande nel cammino che hanno inevitabilmente chiesto di riandare alle proprie radici per ascoltare quelli che ancora oggi sono desideri e paure, ma ecco che ora il cammino ha bisogno di assumere una forma concreta. I giovani stessi hanno bisogno di scoprirsi capaci di compiere passi che portino la loro impronta. È importante suscitare nei ragazzi il desiderio di fare davvero una scelta che profumi di Dio, un primo passettino che segua la strada tracciata dalla loro nascita fino ad oggi. (Brani suggeriti: "La chiamata dei primi apostoli" Lc 5,1-11)

Musica iniziale per favorire un buon clima

Attività: Memory... l'altra parte di te. Quello che fanno gli altri mi aiuta a capire cosa fare e cosa non fare

Catechesi: brano di riferimento Lc 5,1-11

Domande per la riflessione personale:

- Qual è la scelta più difficile che hai dovuto fare nella tua vita?
- Quanto c'entrano gli altri con le tue scelte?
- Quanto c'entra Dio nelle tue scelte?

Condivisione in gruppo
Preghiera finale

SECONDO INCONTRO

Scelti: l'importanza sul fatto che una scelta non vale l'altra. Non si tratta di fare qualunque cosa, ma di essere ciò che si è chiamati realmente ad essere. Per scegliere bisogna guardare la realtà che si abita oggi e il modo in cui la si abita. Quali sono le cose che si fanno solitamente e qual è il significato che hanno le azioni di ogni giorno.

Alcune risulteranno essere abitudinarie, altre ben scelte. Tutto ciò che si vive dice qualcosa alla propria vita proprio nell'attimo esatto in cui ci si trova. È importante partire dall'ordinario per mettersi in piedi, per alzarsi dal divano e osare una scelta³³. Non si abbia paura di lanciare ai giovani le seguenti domande: E tu? Cosa vuoi fare con la tua vita? Cosa farai domani per scegliere davvero di esserne il protagonista? (Brani suggeriti: "Vedi, io pongo oggi davanti a te la vita e il bene, la morte e il male" Dt 30,15-20 / "Per lui ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero spazzatura, per guadagnare Cristo" Fil 3,2-4.9 o altri brani).

Momento di preghiera: può essere bello aiutare i ragazzi a porsi domande importanti sulle proprie scelte proprio stando davanti a Dio.

Alcuni spunti utili per pensare a questo momento di preghiera:

- Canzone "Come te" – Fabrizio Moro
- Un gesto con le orme e su ogni orma i giovani scrivono la propria scelta possibile oggi
- Gesto finale: donare ai ragazzi la Parola di Dio come a dire "custodisci nella Parola la tua scelta di oggi"

TERZO INCONTRO

Musica iniziale per favorire un buon clima

Testimone che racconti la sua scelta e il suo sentirsi scelto. Testimone pensato Matteo Torricelli (ISGA)

Domande al testimone

Preghiera finale

QUARTO INCONTRO

Film:

Dibattito sul film da collegare alla tematica che si sta affrontando

Preghiera finale